

Classe rossa
Insegnante Agata Loroni

"C'era una volta"



**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2019 – 2020**

Indice

1. Metodi e contenuti
2. Descrizione dell'intervento
3. Strumenti
4. Destinatari
5. Finalità
6. Obiettivi di apprendimento
7. Risorse umane
8. Spazi
9. Tempi
10. Valutazione



1. Scelta di metodi e contenuti

La fiaba resta un riferimento insostituibile per alcune sue proprie caratteristiche: il mondo fantastico, il simbolico, i conflitti (buono-cattivo), e il lieto fine.

C'era una volta.....queste sono le parole magiche che consentono di entrare in un mondo fantastico, meraviglioso, il mondo della fantasia.

I racconti fantastici, le fiabe e i racconti magici, consentono di evidenziare ed utilizzare simboli che si riferiscono a complessi e a volte angosciosi problemi che i bambini affrontano nel corso della loro vita e che possono essere condivisi e discussi spostando ansie e paure nei personaggi e nelle situazioni della narrazione.

La fiaba presuppone finzione e le regole del mondo reale vengono sostituite con regole differenti in cui il magico è assolutamente normale.

Il bambino mentre si diverte ad ascoltare storie, acquisisce abilità essenziali per il futuro apprendimento della lettura. Si dà inizio ad una "educazione al libro": il bambino impara a maneggiarlo, sfogliarlo, averne cura.

Attraverso i momenti di ascolto, di drammatizzazione, di riflessione e discussione avremmo l'opportunità di costruire un clima nel quale sia possibile per ogni bambino STARE BENE a scuola.

Tutti gli interventi tenderanno a stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività e l'uso mirato di immagini. Ogni bambino avrà la possibilità di sperimentare materiali e situazioni differenti, scoprirà, provando e consolidando le modalità migliori per esprimersi.

Sarà tutta una laboriosa attività che interesserà la motricità fine, la formazione di schemi rappresentativi, la verbalizzazione e l'utilizzazione creativa di simboli.

Nello stesso tempo i bambini potranno avvicinarsi anche a concetti come forme, distanze, uguaglianze, volumi in quanto possiedono forti intuizioni geometriche e usano con semplicità questi concetti; riconoscono le proprietà che cambiano con una trasformazione e quelle che rimangono invariate, confrontano superfici e volumi.

2. Descrizione dell'intervento- Percorso didattico operativo

Ogni favola, fiaba o racconto fantastico proposto ai bambini prevederà le seguenti fasi:

- Ascolto: ascoltare, comprendere, rielaborare verbalmente
- Analisi: individuare i personaggi: il protagonista e gli altri (come sono, le caratteristiche, cosa fanno), la valenza emotiva (buono-cattivo).
Scoprire i luoghi descrizione, classificazione: (luoghi fantastici. luoghi reali, spazi aperti spazi chiusi).
Individuare gli eventi: cosa è successo, ordine logico temporale: (fare sequenze e ordinarle), perché è successo (causa –effetto), cosa succederebbe se...(formulare ipotesi) Inventare situazioni nuove: cosa succederebbe se... (formulare ipotesi).
- Dal racconto alla rappresentazione: rappresentare graficamente, con tecniche e materiali vari, personaggi, luoghi e situazioni del racconto.
Drammatizzazione(i linguaggi dl corpo le espressioni mimiche interpretare i personaggi assumere ruoli)



3.Strumenti

I LIBRI

si guardano: lettura delle immagini.

si leggono: ascolto di storie, approccio al codice della scrittura.

si rispettano: uso corretto

si costruiscono: realizzazione di libri con materiali vari.

conosciamo la casa dei libri: visite alla biblioteca

4. Destinatari

Bambini della scuola dell'infanzia di tre, quattro e cinque anni.

5. Finalità

Consentire ai bambini e alle bambine di esprimere ed elaborare i propri vissuti emotivi, sentimenti e fantasie, nonché di arricchire le abilità linguistiche.

Le situazioni fiabesche, rispecchiano la visione magica infantile delle cose, esorcizzano incubi inconsci, placano inquietudini, aiutano a superare insicurezze e crisi esistenziali, insegnano ad accettare le responsabilità e affrontare la vita.

6.Obiettivi di apprendimento

Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto;

Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista;

Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività;

Aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore;

Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;

Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;

Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.

Campo d'esperienza: “ Il sé e l'altro”

5 anni

Riconoscere il sé nell'unicità della propria persona.

Sapersi confrontare nelle diverse attività, utilizzando il dialogo e la discussione.

Sapersi orientare negli spazi conosciuti e muoversi in essi con disinvoltura.

Trovare modalità espressive adeguate a manifestare esigenze, bisogni e sentimenti personali.

Porsi in relazione con gli altri a livello vocale e motorio.

Rafforzare l'autonomia, la stima e l'identità.

Rispettare e aiutare gli altri

Riflettere e discutere con gli altri su diversi punti di vista.

Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.

4 anni

Scoprire la diversità.

Prendere coscienza del proprio io.

Saper esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti.

Scoprire l'altro nel gioco libero e complementare e sperimentare che nel gioco complementare ognuno ha il proprio ruolo.

Sapersi confrontare con l'altro organizzando attività di gioco condivise

Saper rispettare il proprio turno nelle conversazioni e manifestare interesse alle proposte degli altri.

Sapersi muovere coerentemente negli spazi aperti e chiusi della scuola.

Saper rispettare l'altro muovendosi nello spazio occupato dagli altri all'interno e all'esterno.

Sapersi confrontare con il/i compagno/i nell'elaborare attività ludiche, scambiando proposte.

Sperimentare che nel gioco complementare ognuno ha un proprio ruolo.

3 anni

Riconoscere i propri compagni e rapportarsi con essi.

Confrontare le proprie abitudini con quelle dei compagni.

Riferire alcuni momenti della vita personale, saperli ricostruire e rappresentare in alcune sequenze, saper “leggere” e comunicare le sequenze rappresentate.

Intuire che lo spazio circostante ha una sua organizzazione.

Sapersi muovere in modo coordinato negli spazi circostanti prestando attenzione ai compagni.

Saper rappresentare graficamente e/o con materiale duttile le figure familiari e i personaggi delle fiabe e racconti

Saper comunicare con i compagni e con gli adulti in diverse forme.

Provare piacere nell'ascoltare fiabe, brevi storie e brevi narrazioni.

Campo d'esperienza: "Corpo in movimento"

5 anni

Appropriarsi del proprio corpo in tutte le sue dimensioni e possibilità fisiche, cognitive, emotive, relazionali

Prendere coscienza dei segmenti del proprio schema corporeo utilizzando i diversi materiali.

Saper distinguere le parti del corpo e saperle rappresentare in diverse situazioni.

Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva

Maturare competenze di motricità fine e globale

4 anni

Saper assumere comportamenti motori nei movimenti in spazi liberi e in contatto con i compagni.

Appropriarsi delle prime fondamentali regole di comportamento motorio in relazione alle finalità dei diversi movimenti.

Riconoscere i ritmi corporei e saper individuare ciò che è ritmico e ciò che non lo è.

Apprendere le prime regole di comportamento motorio, secondo i diversi movimenti in relazione al riordino dei materiali e alla cura dell'ambiente.

Saper usare piccoli attrezzi nelle attività ludico-motorie.

Sperimentare nuovi movimenti e nuove posture

Riconoscere e rappresentare graficamente e con materiali vari le parti del proprio corpo da fermo e in movimento.

Percepire il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo

3 anni

Provare piacere nel muoversi liberamente nello spazio.

Essere curioso di conoscere ciò che lo circonda nell'ambiente della sezione e fuori dalla scuola.

Sperimentare con soddisfazione la capacità di comunicare e di esprimersi utilizzando il corpo.

Prendere coscienza che con alcune parti del corpo può fare un buon uso di alcuni materiali.

Saper utilizzare alcuni materiali attraverso attività manuali.

Utilizzare alcune parti del proprio corpo per mettersi in contatto con l'altro e con l'ambiente.

Sperimentare varie possibilità di esprimere se stessi attraverso il movimento per mettersi in contatto con l'altro e con l'ambiente circostante.

Saper ricostruire il proprio schema corporeo con strumenti e materiali diversi

Iniziare a percepire il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo

Campo d'esperienza: "I discorsi e le parole"

5 anni

Saper usare con una sufficiente pertinenza il linguaggio verbale per esprimere emozioni e sentimenti personali.

Saperli comunicare agli altri e saper comprendere quelli degli altri.

Saper raccontare verbalmente quello che prova, le sue esperienze e i suoi desideri.

Sapersi esprimere attraverso il codice linguistico e utilizzarlo nelle diverse forme poetiche e mimico – drammatiche

Scoprire l'esistenza di modalità comunicativo -linguistiche diverse e imparare a rispettarle

Esplorare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura e l'utilizzo delle tecnologie.

Appropriarsi di parole nuove nelle diverse situazioni di esperienza e con attività percettive a carattere ludico, correlando parola e significato.

4 anni

Saper esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti verbalmente

Provare piacere nell'ascolto di filastrocche e di brevi poesie.

Saper memorizzare filastrocche e piccole parti nelle drammatizzazioni.

Individuare e riconoscere le forme di alcune parole scritte in relazione alle diverse immagini cui si riferiscono.

Saper riprodurre le diverse forme di scrittura per imitazione spontanea.

3 anni

Comunicare agli altri alcune sue emozioni, alcuni suoi sentimenti.

Saper mettere in ordine le proprie esperienze utilizzando il linguaggio verbale.

Conquistare le prime capacità nell'utilizzare coerentemente il linguaggio verbale in alcune situazioni diverse.

Iniziare a memorizzare semplici filastrocche e sperimentare semplici forme di drammatizzazione.

Utilizzare linguaggi verbali e non verbali per comunicare esperienze e vissuti.

Accorgersi che le immagini si possono riferire ad oggetti

Cimentarsi nelle filastrocche e nelle rime, apprezzare giochi mimici e drammatizzazioni.

Giocare con i suoni e le parole nuove.

Campo d'esperienza: "Immagini, suoni, colori"

5 anni

Saper esprimere le proprie emozioni con modalità diverse.

Sapersi esprimere autonomamente e in modo personale attraverso l'utilizzo di diverse tecniche e materiali vari.

Sentirsi soddisfatto essere capace di ...

Utilizzare diverse modalità comunicativo – espressive nel rappresentare esperienze, storie, racconti .

Provare piacere e interesse nell'ascolto della musica nel fruire di altre forme artistiche.

Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.

Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali.

Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali, per produzioni singole e collettive.

Affinare le capacità espressive e critiche.

Acquisire padronanza di diverse tecniche.

Comunicare ed esprimere emozioni attraverso il disegno, la pittura e le altre tecniche manipolative.

4 anni

Saper analizzare alcuni aspetti della realtà e saperli riprodurre.

Saper usare i materiali plastici in senso figurativo.

Provare interesse e piacere a produrre e fruire ritmi. Saper distinguere alcune espressioni ritmiche e musicali diverse tra loro, saperle interpretare con il movimento del proprio corpo e/o con parti di esso

Saper riprodurre esperienze personali con il disegno, con materiali duttili e con modalità espressive personali

Sapersi esprimere con il corpo utilizzando le possibilità che esso offre.

Utilizzare diverse modalità comunicativo – espressive nel rappresentare esperienze, storie, racconti.

Provare piacere e interesse nell'ascolto della musica nel fruire di altre forme artistiche.

3 anni

Acquisire le modalità fondamentali per osservare.

Saper esprimere le proprie emozioni in senso globale.

Acquisire le capacità di denominare, disegnare e colorare forme.

Utilizzare le mani per manipolare materiali e realizzare oggetti.

Attribuire significati appropriati a ciò che viene realizzato.

Saper produrre un certo numero di suoni e di rumori con il proprio corpo.

Iniziare ad utilizzare il disegno e i materiali duttili.

Iniziare a rappresentare graficamente i personaggi di una storia.

Campo d'esperienza: "Conoscenza del mondo"

5 anni

Attuare raggruppamenti, classificazioni, ordinamenti di materiali, oggetti, elementi naturali, fatti, quantità, utilizzando le diverse categorie per caratteristiche, per funzione, Effettuare misurazioni ad occhio, usando elementi del corpo, oggetti di uso comune, strumenti convenzionali.

Saper contare ed effettuare operazioni con gli oggetti, valutare quantità, peso e misure.

Saper collocare spazialmente oggetti e persone usando i termini topologici.

Saper eseguire indicazioni verbali per effettuare percorsi ed itinerari.

Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni.

Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.

Toccare, guardare, ascoltare, qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, ricercando la proprietà dei termini.

Raggruppare per colore, forma, grandezza ecc.

4 anni

Saper classificare e formare categorie.

saper misurare, quantificare comparare e saper riferire quanto fatto.

Saper collocare se stesso, persone e oggetti nello spazio intorno a lui.

3 anni

Saper ordinare oggetti con criteri personali

Saper formare categorie secondo le quantità: la lunghezza, la larghezza e la distanza

Intuire la relazione tra quantità e simbolo numerico iniziando a contare

saper indicare persone e oggetti nello spazio

7.Risorse umane

- Insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Esperti in materia di libri, favole e racconti, contatti con musei e cooperative che propongano visite e laboratori.

8.Spazi

- Aule scolastiche
- Salone

Nello specifico si farà uso di

- Attività grafico-pittoriche
- Filastrocche e poesie
- Fiabe
- Racconti

9.Tempi

L'intero anno scolastico.

10.Valutazione e verifica

La valutazione si articolerà in varie fasi, iniziale, in itinere e finale.

- Verrà analizzato il livello di conoscenza dei bambini di alcune fiabe presentate, promuovendo discussioni di gruppo e dibattiti e predisponendo prove strutturate e semistrutturate (test, questionari, griglie ecc).

Valutazione in itinere

- Durante lo svolgimento delle varie fasi del progetto verranno condotte verifiche per constatare l'effettivo raggiungimento da parte dei bambini degli obiettivi intermedi, per mezzo di schede di valutazione individuali e collettive basate su prove strutturate (puzzle da comporre, intrusi da riconoscere, disegni da collegare tra loro ecc.), rappresentazioni grafiche, dialoghi in classe tra alunni e insegnanti e osservazione e registrazione di diari di bordo e griglie. Sarà possibile, in questo modo, essere aggiornati e aggiornare il bambino sul suo stato di apprendimento potendo così usufruire di un valido feed-back.

Valutazione finale

- Per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi da parte dei bambini si impiegheranno schede di valutazione con prove strutturate conversazioni guidate, giochi di gruppo e sarà comparato il livello iniziale di conoscenza con quello finale.
- La valutazione dell'efficacia del progetto in ordine al miglioramento dei livelli di apprendimento verrà registrata e valutata anche attraverso la presentazione del materiale prodotto dai bambini.

